

2^a DOMENICA DI PASQUA

o della Divina Misericordia

Let: At 4,8-34; Salmo 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

Preghiera dei fedeli

La sera di quello stesso giorno, Gesù venne in mezzo ai suoi, passando attraverso le porte, ch'erano chiuse a motivo della paura; ci liberi dalle nostre paure e raggiunga tutti noi; ci dia occhi per vedere la speranza dischiusa dalle sue mani e dal suo costato trafitti, preghiamo

Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi: ci conceda il Signore quello Spirito di forza, che consente di andare con fiducia incontro ai fratelli, passando oltre il risentimento e il desiderio di rivalsa, preghiamo

Ci liberi dalla pretesa assurda, di vedere prima di credere; ci faccia conoscere invece la beatitudine promessa a quanti, pur senza aver visto, avranno creduto, preghiamo

La pretesa di vedere e toccare segna in profondità la mentalità del nostro tempo; la scienza che nasce dagli esperimenti pare abbia sostituito la sapienza che nasce dalla fede, quale traccia affidabile per la via della vita; il Signore ci renda capaci di sfuggire all'idolatria della scienza, preghiamo

I discepoli sono interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo e rispondono che egli sta sano davanti a tutti nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno che gli uomini hanno crocifisso e Dio ha risuscitato; ci renda capaci il Signore di sanare quanti paiono paralizzati e di predicare così la sua risurrezione, preghiamo

2^a DOMENICA DI PASQUA

o della Divina Misericordia

Let: At 4,8-34; Salmo 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

Preghiera dei fedeli

La sera di quello stesso giorno, Gesù venne in mezzo ai suoi, passando attraverso le porte, ch'erano chiuse a motivo della paura; ci liberi dalle nostre paure e raggiunga tutti noi; ci dia occhi per vedere la speranza dischiusa dalle sue mani e dal suo costato trafitti, preghiamo

Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi: ci conceda il Signore quello Spirito di forza, che consente di andare con fiducia incontro ai fratelli, passando oltre il risentimento e il desiderio di rivalsa, preghiamo

Ci liberi dalla pretesa assurda, di vedere prima di credere; ci faccia conoscere invece la beatitudine promessa a quanti, pur senza aver visto, avranno creduto, preghiamo

La pretesa di vedere e toccare segna in profondità la mentalità del nostro tempo; la scienza che nasce dagli esperimenti pare abbia sostituito la sapienza che nasce dalla fede, quale traccia affidabile per la via della vita; il Signore ci renda capaci di sfuggire all'idolatria della scienza, preghiamo

I discepoli sono interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo e rispondono che egli sta sano davanti a tutti nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno che gli uomini hanno crocifisso e Dio ha risuscitato; ci renda capaci il Signore di sanare quanti paiono paralizzati e di predicare così la sua risurrezione, preghiamo